

UNIONE DEI COLLI MARITTIMI PISANI

fra i comuni di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella
Provincia di Pisa



“ORIGINALE”

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. **18** DEL 16.03.2017

OGGETTO: MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA

L'anno **duemiladiciassette** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze del comune di Castellina M.ma, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano:

Fedeli Simona	P
Folino Maria Gabriella	P
Lombardi Edoardo	A

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Generale **Dott.sa Ilaria Luciano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa **FEDELI Simona** nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

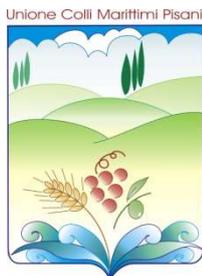
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione (art.49 D.Lgs. n.267/2000).

**Il Responsabile del Servizio
Giancarlo Simoni**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione (art.49 D.Lgs. n.267/2000).

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Serena Modric**



UNIONE DEI COLLI MARITTIMI PISANI

fra i comuni di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella
Provincia di Pisa



La Giunta

Modifica della dotazione organica, programma triennale del fabbisogno di personale e piano annuale delle assunzioni.

Visti:

- l'art. 48, DLGS 267/2000;
- il regolamento degli uffici e servizi e in particolare l'all. h);
- l'art. 6, c. 1, d. lgs 165/2001, secondo cui l'amministrazione procede alla determinazione della consistenza e variazione della dotazione organica, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione alle organizzazioni sindacali;
- l'art. 33, c. 1, D.lgs 165/2001, secondo cui annualmente le amministrazioni rilevano eccedenze o soprannumero di personale;
- che con del. giunta n. 2/2015 è stata determinata l'organizzazione dell'Unione;
- che con del. giunta n. 67/2015 è stata determinata la dotazione organica;
- che con del. giunta n. 131/2016 è stata rideterminata la dotazione organica, a seguito del recesso dei Comuni di Casale marittimo e Guardistallo;
- che con delibera di giunta n. 1/2017 l'Unione ha provveduto a rideterminare la dotazione organica e a dichiarare l'assenza di situazione di eccedenza o esubero di personale, oltre che ad approvare il fabbisogno di personale e il piano annuale delle assunzioni;
- che in particolare, dietro richiesta dell'Area Tecnica 1, è opportuno prevedere l'inserimento in dotazione organica di un dipendente di categoria giuridica D3, part time al 50%, con profilo professionale tecnico e attività di progettazione e direzione lavori;
- che pertanto è necessario confermare e parzialmente rideterminare la dotazione organica nelle forme che seguono:

Profilo giuridico D - Amministrativo contabile

9 posti, di cui

8 coperti (2 Area Sociale, istruzione e personale; 1 Area Affari generali; 2 Area contabilità ed entrate; 3 Area Vigilanza e SUAP, di cui 2 PM);

1 vacante (Area Contabilità ed entrate);

D Tecnico

5 posti, di cui

3 coperti (2 Area Tecnica 1; 1 Area Tecnica 2);

2 vacante (D3, part time 18 ore, Area Tecnica 1; Area Tecnica 2);

C amministrativo contabile

8 posti, di cui

6 coperti (2 Area Affari generali; 1 Area Contabilità ed entrate; 2 Area vigilanza e Suap, di cui 1 PM).

2 vacanti (2 Area Contabilità ed entrate; 1 Area Affari generali; di cui due già previsti);

C Tecnico

4 posti, di cui

3, coperti (2 Area Tecnica 1; 1 Area Tecnica 2)

1 vacante (Area Tecnica 2);

B Amministrativo contabile

4, coperti (1 Area Istruzione, sociale e personale; 3 Area Affari generali);

B Tecnico

6 posti, di cui

5 coperti (5 Area Tecnica 1);

1 vacante (Area Tecnica 1, già previsto);

A Tecnico

1 coperto (Area Tecnica 2);

- che in particolare i posti vacanti sono ritenuti necessari per i motivi che seguono:

Area Tecnica 1: risulta necessaria la presenza di un architetto o ingegnere civile, iscritto all'albo professionale, di categoria giuridica D3, per attività di progettazione e direzioni lavori; risulta altresì necessaria la presenza di un operaio per le attività relative al territorio del Comune di Riparbella;

- che la modifica della dotazione organica trova fondamento nei processi di radicale mutamento organizzativo dell'Unione che nel 2015 ha ricevuto il trasferimento dell'esercizio di quasi tutte le funzioni fondamentali dei Comuni membri e a far data dall'1 luglio 2016 ha visto l'integrale recesso di due Comuni, con perdita del 40% dei dipendenti e nuova organizzazione degli uffici su 6 servizi anziché 10;

- che in particolare la modifica ulteriore della dotazione organica tiene conto degli esiti del processo di riorganizzazione dell'ente, processo, come detto, radicale e molto profondo;
- che occorre tener conto che:
 - Comuni hanno trasferito all'Unione l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali, con rinvio parziale solo della funzione 1 (limitatamente alla contabilità, tranne che per il Comune di Montescudaio che ha trasferito anche questa funzione, e alla segreteria);
 - conformemente al disposto dell'art. 1, c. 490, L 190/2014, il calcolo della spesa del personale è stato effettuato in modo unitario tra Comuni e Unione, compensando eventuali eccedenze e riduzioni, essendo l'Unione composta solo da Comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali (dell. GC 136/2015; 96/2016);
 - che tale metodo è conforme al disposto normativo, che segue un'evidente ratio di carattere sostanzialistica più volte rammentata dalla giurisprudenza contabile: impedire che nell'imputazione delle spese di personale a seguito di esercizio associato delle funzioni alcuni comuni possano superare il proprio limite di spesa solo per mera imputazione contabile di spese di personale comandato o trasferito da altri enti; mantenere fermo il principio del divieto di superamento del limite della spesa di personale aggregata (ex multis, CdC, sez. aut., del. 8/2011);
 - che il limite posto è quello previsto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (enti soggetti al patto di stabilità), poiché tutti i comuni membri sono soggetti a tale limite e poiché tale è il criterio individuato dalla lettura della del. CdC, sez. aut., n. 8/2011, secondo cui le spese di personale dell'Unione sono ribaltate sui comuni membri, secondo criteri convenzionali, e sottoposte al limite di spesa gravante su ognuno di essi;
 - che tale criterio è confermato: dalla del. 124/2013, CdC, sez. cont. Lombardia, secondo cui, nel rapporto unione-comuni, "le norme vincolistiche in materia di spesa di personale prendono a riferimento *la spesa non già della forma associativa in quanto entità autonoma, ma quella del singolo ente*, a cui si somma la quota parte riferita all'Unione. *Il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo Comune*, di volta in volta applicabile in funzione della soglia dimensionale. Tale criterio, sommando la spesa del personale dell'Ente e la quota parte di spesa dell'Unione, riferita all'Ente, ha il duplice pregio, sia pur in un'ottica sostanziale, di far emergere la spesa nella sua integralità, e di vanificare eventuali operazioni di esternalizzazione con finalità elusive dei limiti stabiliti per legge"; dalla del. 204/2013, CdC, sez. cont. Veneto, secondo cui:

“il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo comune, di volta in volta applicabile secondo quanto ricordato in precedenza”;

- che quindi il criterio sostanzialistico prevede che sia sommata la spesa dei Comuni e la spesa dell'Unione, sottoponendo l'aggregato complessivo al limite derivante dalla somma del tetto di spesa di ciascun Comune (ossia, come detto, la spesa media del triennio 2013-2014-2015);

- che tale criterio consente, nell'ottica offerta dalla giurisprudenza contabile, di rispettare come aggregato i limiti di spesa di personale;

- che come indicato dall'allegato a) risulta che l'Unione abbia una spesa per l'anno 2016 e 2017, in previsione, che:

a) Rispetta la spesa di personale dell'anno 2008 (all'epoca l'Unione, soggetto non sottoposto alla disciplina del patto di stabilità interno, non esisteva e la spesa è pertanto la somma di quella dei Comuni membri), ai sensi dell'art. 1, c. 562, L 296/2006;

b) Rispetta la spesa di personale del triennio 2011-2013, calcolata come somma aggregata della spesa di personale dei Comuni e dell'Unione), ai sensi dall'art. 1, c. 557, L 296/2006;

c) E' inferiore alla spesa di personale degli anni 2014 e 2015, indicando un progressivo contenimento delle spese di personale, ai sensi dell'art. 32, c. 5, DLGS 267/2000;

- che analogo metodo è applicabile per la spesa derivante da contratti di natura flessibile, attraverso la somma della capacità di spesa di ciascun Comune in rapporto all'anno 2009, ai sensi dell'art. 9, c. 28, DL 78/2010, come convertito dalla L 122/2010;

- che in tal caso il limite è pari al 100% della relativa spesa nell'anno 2009, poiché l'Unione ha rispettato i limiti di spesa di personale (CdC, sez. aut., par. 2/2015);

- che, in rapporto al prepensionamento per eccedenza di due dipendenti di categoria giuridica D, profilo professionale amministrativo-contabile, del Comune di Castellina marittima (del. giunta Comune di Castellina marittima, n. 45/2015, det. Comune n. 69/2015, delibera giunta Unione n. 68/2015), si rispettano i parametri individuati dalla circolare Funzione pubblica n. 4/2014, par. 6, ossia: i posti soppressi con conseguente dichiarazione di eccedenza di personale non sono ricostituiti; i risparmi di spesa non vengono utilizzati come spesa del personale sino al momento in cui i dipendenti sarebbero stati collocati a riposo secondo la disciplina ordinaria (somman non utilizzata pari a 50.000,00 euro); il mancato utilizzo di tali risorse determina un risparmio di spesa che diventerà strutturale allorquando, divenute utilizzabili le somme risparmiate secondo il criterio del

pensionamento ordinario sopra indicato, in sede di programmazione del fabbisogno si determinerà la somma che non verrà utilizzata;

- che tutti i Comuni membri hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 e hanno comunicato al MEF, il rispetto previsto del pareggio di bilancio per l'anno 2016;
- che, in modifica del fabbisogno di personale e del piano annuale approvato con delibera di giunta n. 1/2017, si intende procedere utilizzando la fattispecie dell'art. 110, c. 1, DLGS 267/2000 per il dipendente di categoria giuridica D3, part time al 50% e la fattispecie di cui all'art. 110, c. 2, DLGS 267/2000 per un dipendente con competenze in materia di protezione civile;
- che pertanto il fabbisogno di personale prevede quanto segue:

Anno 2017:

- a) Assunzione a tempo pieno e indeterminato di un dipendente di categoria giuridica C, profilo economico C1, profilo professionale amministrativo contabile, per l'Area contabilità ed entrate; si precisa che tale posto era già stato previsto in dotazione organica con la del. giunta n. 67/2015; l'assunzione avverrà tramite scorrimento di graduatorie di altra amministrazione pubblica, per ragioni di economicità rispetto allo svolgimento di un concorso, non avendo l'Unione e i Comuni membri proprie graduatorie, nelle forme già indicate nella delibera di giunta 1/2017.
- b) Attivazione di un contratto ex art. 110, c. 2, II periodo, DLGS 267/2000, di categoria giuridica D3, categoria economica D3, a tempo parziale (12 ore) e determinato (dall'1 marzo al 31 dicembre, salvo proroga sino a conclusione del mandato del presidente al momento in carica al 31 dicembre), profilo professionale tecnico, con laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) in ingegneria civile o ambientale o scienze geologiche, per provvedere alle necessità dell'Area Tecnica 1, in materia di protezione civile (attività di pianificazione, attuazione della pianificazione, gestione delle emergenze). Il posto non è presente in dotazione organica. Ai sensi del c. 3 si prevede un'indennità ad personam di euro 430,00 lordi mensili, tenendo conto della necessaria specializzazione in materia di protezione civile.
- c) Assunzione di un dipendente di categoria giuridica B, con funzioni tecniche, da effettuarsi in corso d'anno previa successiva autorizzazione della giunta verificando la dinamica della spesa di personale;
- d) Attivazione di un contratto ex art. 110, c. 1, alta specializzazione, DLGS 267/2000, di categoria giuridica D3, categoria economica D3, a tempo parziale (18 ore), profilo professionale tecnico, con laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o

laurea specialistica) in ingegneria civile o architettura e iscrizione all'albo professionale, per provvedere alle necessità dell'Area Tecnica 1, in materia di lavori pubblici (progettazione e direzione lavori). Ai sensi dell'art. 23, regolamento degli uffici e dei servizi; ai sensi dell'art. 14, c. 2, all. h), si procede con selezione di personale interno. L'attivazione del contratto è subordinata alla previsione di tale facoltà nello statuto.

Anni 2018 e 2019

Si rinvia a successive determinazioni;

- che sono rispettate le condizioni per le assunzioni a tempo indeterminato:
 - a) Approvazione del Piano triennale delle azioni positive (del. giunta n. 77/2015);
 - b) Approvazione del bilancio previsionale 2016-2018 (del. consiglio 12/2016);
 - c) Approvazione del PEG triennale e del PDO, quale piano della performance, con obiettivi triennali (dell. giunta n. 69 e 135/2016);
 - d) Determinazione della dotazione organica e verifica di situazione di eccedenza o soprannumero (la presente delibera);
 - e) Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e dissesto;
 - f) Sblocco delle facoltà assunzionali da parte della dipartimento della Funzione pubblica per la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 1, c. 234, L 208/2015, anche a valere sui resti assunzionali dell'anno 2015 (atto prot. 51991/2016);
 - g) Rispetto dei limiti di spesa del personale, come sopra indicati;
 - h) Presenza di resti assunzionali, a integrale copertura della spesa di nuova assunzione, ceduti dal Comune di Montescudaio (del. giunta del Comune n. 47/2016) per euro 48.782,18, ai sensi dell'art. dell'art. 1, c. 450, lett. b), L 190/2014, che consente di compensare anche le facoltà assunzionali dei Comuni membri dell'Unione (in tal senso, del. CdC Lombardia, sez. cont., n. 331/2015);
 - i) Rispetto dell'equilibrio di bilancio dei Comuni membri nel 2016 e proiezione di rispetto anche nel 2017;
- che in relazione ad assunzioni a tempo determinato si ritiene necessario procedere nel modo che segue, salvo modifica o integrazione in corso d'anno:
 - a) Assunzione di un agente di polizia municipale per il periodo estivo, contratto a tempo determinato di 4 mesi e parziale per 24 ore settimanali;
 - b) Attivazione di contratti ex art. 1, c. 557, L 311/2004, per complessivi 25.000 euro, a supporto degli uffici, con individuazione da parte del segretario generale della ripartizione dei contratti nei singoli servizi in rapporto alle vacanze di dotazione organica;

- c) un tirocinio formativo di durata semestrale;
- 2018 e 2019: nessuna assunzione, salvo modifica in corso di anno;
 - che la spesa per l'assunzione di un vigile stagionale, finanziata coi proventi delle sanzioni al codice delle strada, non rientra nel computo della spesa per contratti di natura flessibile (CdC, sez. cont. Toscana, par. 10/2012);
 - che la spesa derivante dall'applicazione dell'art. 110, c. 1, DLGS 267/2000 è esclusa dal computo della spesa per contratti di natura flessibile (DL 113/2016, come convertito e modificato dalla L 160/2016);
 - che il limite previsto dall'art. 9. c. 28, DL 78/2010, convertito dalla L 122/2010, è rispettato, come si evince dall'allegato a);
 - che le spese per il personale in comando nell'ambito delle forme di esercizio obbligatorio delle funzioni è sottratto al suddetto limite essendo di fronte a un nuovo rapporto di lavoro a tempo indeterminato (CdC, sez. cont. Liguria, par. 36/2015);
 - che il rispetto di tale limite avviene neutralizzando per l'anno 2017 il vantaggio derivante dal pensionamento per esubero di due dipendenti del Comune di Castellina marittima nell'anno 2015, di categoria giuridica D (uno dei quali solo sino al mese di febbraio, incluso, termine di pensionamento ordinario), pari a euro 50.000,00 (come da circolare 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione);
 - che pertanto i risparmi da esubero vengono valutati solo al fine di ridurre la spesa complessiva del personale;
 - che i Comuni cedono le facoltà assunzionali all'Unione e si impegnano a non procedere ad assunzioni, sotto qualsiasi forma, senza previa informazione e accordo con l'Unione;
 - che non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ai sensi della circolare 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, come da dichiarazioni rilasciate da ogni responsabile di servizio allegate);
 - che i conteggi sopra effettuati già includono la spesa a carico del Comune di Montescudaio per l'assunzione di un dipendente di categoria giuridica C;
 - i pareri favorevoli di regolarità tecnica contabile emesso ai sensi dell'art. 49, d. lgs 267/2000;
 - il parere favorevole del Revisore economico-finanziario;
 - con espressi in modo palese,

DELIBERA

- 1) di integrare la dotazione organica di cui alla del. di giunta n. 1/2017, nella forma indicata in premessa;
- 2) che il programma triennale di fabbisogno di personale 2017-2018 e il piano annuale prevedono, in parziale modifica rispetto a quanto disposto dalla delibera giunta n. 1/2017:
 - nel 2017:
 - a) Assunzione a tempo pieno e indeterminato di un dipendente di categoria giuridica C, profilo professionale amministrativo contabile, dando indirizzo per lo scorrimento della graduatoria di altra pubblica amministrazione, come indicato in premessa;
 - b) Attivazione di un contratto ex art. 110, c. 2, II periodo, DLGS 267/2000, di categoria giuridica D3, categoria economica D3, a tempo parziale (12 ore) profilo professionale tecnico, con laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) in ingegneria civile o ambientale o scienze geologiche, per provvedere alle necessità dell'Area Tecnica 1, in materia di protezione civile (attività di pianificazione, attuazione della pianificazione, gestione delle emergenze). Il posto non è presente in dotazione organica. Ai sensi del c. 3 si prevede un'indennità ad personam di euro 430,00 lordi mensili tenendo conto della necessaria specializzazione in materia di protezione civile.
 - c) Assunzione di un agente di polizia municipale per il periodo estivo, contratto a tempo determinato di 4 mesi e parziale per 24 ore settimanali;
 - d) Attivazione di contratti ex art. 1, c. 557, L 311/2004, per complessivi 25.000 euro, a supporto degli uffici, con individuazione da parte del segretario generale della ripartizione dei contratti nei singoli servizi in rapporto alle vacanze di dotazione organica;
 - e) Attivazione un tirocinio formativo di durata semestrale per l'Area Tecnica 2;
 - e) Assunzione di un dipendente di categoria giuridica B, con funzioni tecniche, da effettuarsi in corso d'anno previa successiva autorizzazione della giunta verificando la dinamica della spesa di personale;
 - f) Attivazione di un contratto ex art. 110, c. 1, alta specializzazione, DLGS 267/2000, di categoria giuridica D3, categoria economica D3, a tempo parziale (18 ore), profilo professionale tecnico, con laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) in ingegneria civile o architettura e iscrizione all'albo professionale, per provvedere alle necessità dell'Area Tecnica 1, in materia di lavori pubblici (progettazione e direzione lavori). Ai sensi dell'art. 23, regolamento degli uffici e dei servizi; ai sensi dell'art. 14, c. 2, all. h), si procede

con selezione di personale interno. L'attivazione del contratto è subordinata alla previsione di tale facoltà nello statuto.

c) Assunzione di un dipendente di categoria giuridica B, con funzioni tecniche, da effettuarsi in corso d'anno previa successiva autorizzazione della giunta verificando la dinamica della spesa di personale.

- 2018 e 2019: nessuna assunzione, salvo nuova determinazione del fabbisogno.

DELIBERA

Con successiva, distinta e unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLGS 267/2000, in ragione della necessità di consentire le necessarie assunzioni.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
FEDELI Simona

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.sa Ilaria Luciano

X Pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo consiliari -

Addì, 30-03-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.sa Ilaria Luciano

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.sa Ilaria Luciano
